

**RICHIESTA DI CANCELLAZIONE PROTESTI
PER ILLEGITTIMITÀ' O ERRONEITÀ'**

marca
da
bollo

Al
PRESIDENTE della
CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di

.....

Istanza ai sensi dell'articolo 4 c.2 della legge 12 febbraio 1955, n. 77 e successive modificazioni

Il sottoscritto nato a il
residente in in via-piazza
codice fiscale n telefono

Quale incaricato della levata del protesto

Quale legale rappresentante della ditta....
con sede in in via- piazza.
codice fiscale n

Altro (indicare carica/ufficio o Istituto di appartenenza).....

PREMESSO

che sono stati protestati i seguenti titoli a nome di :.....

1. Importo € scadenza data del protesto
ufficiale levatore.....
2. Importo € scadenza data del protesto
ufficiale levatore.....
3. Importo € scadenza data del protesto
ufficiale levatore.....
4. Importo € scadenza data del protesto
ufficiale levatore.....
5. Importo € scadenza data del protesto
ufficiale levatore.....

RITENUTO

che la levata del/i suindicato/i protesto/i sia illegittima - erronea per i seguenti motivi:
(esporre i motivi per i quali il protesto risulta erroneo e/o illegittimo e la documentazione trasmessa a comprova di quanto affermato)

CHIEDE

che il Dirigente, responsabile dell'Ufficio protesti, con propria determinazione e in accoglimento dell'istanza su estesa, disponga la cancellazione del/i protesto/i di cui in premessa.

firma.....

(allegare fotocopia documento identità)

data.....

Allegati:

n..... effetti con relativo atto di protesto o dichiarazione di rifiuto al pagamento;
documentazione.....
attestazione del versamento diritti di segreteria per €..... (*)

(*) il versamento deve essere effettuato sul c.c.p. xxxxxxxxxx intestato a CAMERA DI COMMERCIO DI -
Causale: Diritti segreteria per cancellazione protesti.

Legge 12 febbraio 1955. n. 77 - Pubblicazione degli elenchi dei protesti cambiari - (in Gazz. Uff. 22 marzo 1955, n. 66).
nel testo modificato con **Legge 20 agosto 2000. n.235** - (in Gazz. Uff. 28 agosto 2000 n.200)

Articolo 4

1. Il debitore che, ..., ha diritto di ottenere la cancellazione del proprio nome dal registro informatico di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 18 settembre 1995, n. 381, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 novembre 1995, n. 480.

A tale fine l'interessato presenta al presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio la relativa formale istanza, compilata secondo il modello allegato alla presente legge, corredata del titolo quietanzato e dell'atto di protesto o della dichiarazione di rifiuto del pagamento, nonché¹ della quietanza relativa al versamento del diritto di cui al comma 5.

2. Istanza analoga a quella di cui al comma 1 può essere presentata da chiunque dimostri di aver subito levata di protesto, al proprio nome, illegittimamente od erroneamente, nonché¹ dai pubblici ufficiali incaricati della levata del protesto o dalle aziende di credito, quando si è proceduto illegittimamente od erroneamente alla levata del protesto.

omissis

La domanda di cancellazione, munta di marca da bollo e debitamente firmata in originale dall'istante può essere presentata esclusivamente presso l'Ufficio Protesti di o inviata per posta, con raccomandata a.r., all'indirizzo: CAMERA DI COMMERCIO - Ufficio Protesti -

Alla domanda devono essere allegati:

l'effetto con **l'atto di protesto in originale**;

idonea documentazione a comprova dell'erroneità-illegittimità del protesto;

fotocopia del documento d'identità del debitore richiedente la cancellazione;

fotocopia del documento d'identità della persona che presenta la richiesta se diversa dal debitore;

attestazione del versamento dei diritti di segreteria pari ad Euro 8,00 per ciascun protesto del quale si chiede la cancellazione. Il pagamento dei diritti deve essere effettuato tramite versamento sul c.c.p. xxxxxxxx intestato alla Camera di Commercio di, causale "Diritti di segreteria annotazione protesti"; alla domanda si dovrà allegare **l'attestazione** del versamento e non la ricevuta.